

Codice scheda: ASC A4530245 (Microscheda: 3927A12/B3)
Luogo e data: TORINO - 30/03/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È contento che accettino la facoltà di dare la cresima; pone alcune condizioni per il personale dei lazzaretti; appello sul BS per trovar un medico; lo assicura che D. Aime A. non ha dimenticato i lazzaretti.

Torino, 30 marzo 1905

Carissimo Don Rabagliati

Rispondo alla gradita tua del 13 febbraio. Sono ben contento che accettiate la facoltà di dare la cresima a quanti il Delegato Apostolico giudicherà opportuno. Forse sarà bene su questo punto intenderti col Signor Ispettore il quale potrebbe essere uno dei delegati all'uopo.

2. Riguardo alla dimanda del presidente sul personale per i Lazzaretti spero che a quest'ora hai già avuto la nostra risposta, la quale si compendia in queste due condizioni: a) a voi non si lasci l'amministrazione dei fondi necessari pei Lazzaretti, ma si assegni a ciascuno un onorario; b) noi non siamo obbligati a provvedere tutto il personale che potrà occorrere; bensì c'incaricheremo volentieri a provvedere quanto potremo e a misura che ci sarà possibile.

3. Quanto ai medici si potrà forse provare a fare un appello sul Bollettino a chi si sentisse abbastanza coraggioso per assumersi tale incarico. Forse qualcheduno si troverà; ma occorrerebbe che questo appello venisse da te stesso con l'appoggio del governo, e che si dicesse lo stipendio che avrebbero e vi si unisse il rimborso delle spese di andata. Questo appello si dovrà fare quando tutto sarà combinato e che tu possa parlare con la certezza di non essere poi smentito dai fatti. Quanto al nostro Don Garrone ha troppo da fare nella sua missione della Patagonia e non potrà certamente venire sebbene non gli manchi né il coraggio né la generosità. Quello che mi racconti fa conoscere quanto sia conveniente prendere le opportune misure per non restar

poi incagliati noi medesimi con gli aspiranti a codesta missione sanitaria.

4. Ho tosto dato al caro Belmonte la commissione, che mi hai affidata, di spedirti 100 botticini del Pagliano: spero la eseguirà con tutta prontezza.

5. Quanto al far parte della Commissione Ispettoriale, non importa che tu non possa sempre trovarti; basterà che ti trovi quando ti sarà possibile. Tu intanto facendovi parte potrai tenerti un po' al corrente delle cose dell'Ispettorìa; come pure portare i tuoi lumi intorno a quei confratelli che dimorano e dimoreranno nei Lazzaretti.

6. Non devi credere che Don Aime abbia dimenticato nella sua permanenza qui i poveri lebbrosi: egli chiese e condusse quanti più e meglio poté avere da distribuire poi secondo i vari bisogni dell'Ispettorìa.

7. Quanto a te non curarti di ciò che possano dire sul tuo conto: tu lavori pel Signore e pel bene di tanti infelici e della Repubblica stessa. Essendo così grande il bene che sei destinato a fare, non è a meravigliarsi se avrai da incontrare difficoltà e tribolazioni da coloro stessi che dovrebbero essere il tuo sostegno ed incoraggiamento.

Coraggio e avanti sempre in Domino. Per te pregherà ognora

Il tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 30 - marzo 1911⁵

Caro D. Rabagliati

Rispondo alla predita tua del 13 febbraio.
Sono ben contento che accettiate la facoltà di dare la Presidenza giacché il Delegato Apostolico giudicherà opportuno. Forse sarà bene su questo punto intenderti col Sig. Ispettore il quale potrebbe essere uno dei delegati al capo.

2° - Riguardo alla domanda del presidente sul personale per i Lazaretti spero che a quest'ora avrai già avuto la nostra risposta, la quale si compendia in queste due condizioni: a) Noi non ci lasceremo l'amministrazione dei fondi necessari per i Lazaretti, ma si assegnerà a ciascuno un Onorario; b) Noi non siamo obbligati a provvedere tutto il personale che potrà occorrere; bensì ci incaricheremo volentieri a provvedere ne quanto potremo.

3927 A12

Si è ammisero che ci sarà possibile.

3° - Quanto ai Medici si potrà forse provare a far un appello sul Bollettino a chi si sentisse abbastanza coraggioso per assumersi tale incarico. Forse qualche uno si troverà; ma onorerrebbe che questo Appello venisse da te stesso e dall'Appoggio del Governo, e che si dicesse lo stipendio che avrebbero e vi si unisse il rimborso delle spese di andata. Questo appello si dovrà fare quando tutto sarà combinato e che tu possa parlare con certezza di non essere poi smentito dai fatti — Quanto al nostro D. Garrone ha troppo da fare nella sua missione della Patagonia e non potrà certamente venire sebbene ne gli manchi ne' il coraggio ne' la generosità. Quello che mi rammenti fa conoscere quanto sia conveniente prendere le opportune Misure per non restar poi incagliati noi medesimi con gli Aspiranti —

3927 B1

1. a cadesta Missione sanitaria;
 2. Ho dato al caro Belmonte la
 Commissione, che mi hai affidata, di
 spedirti 100 - botticini del pagliano:
 spero da eseguirà con tutta prontezza.
 5. - Quanto al far tu parte della Commis-
 sione Ispettoriale, non importa che
 tu non possa sempre trovarti; basterà
 che ti trovi quando ti sarà possibile.
 Un istante facendoti parte potrai
 tenerti un po' al corrente delle cose
 dell'Ispettorìa; come pure portare
 i tuoi lumi intorno a ^{comprova} quella che di-
 morano e dimoreranno nei lazzeretti.
 6. Non devi credere che D. Aime abbia
 dimenticato nella sua permanenza qui
 i poveri lebbrosi; egli chiede e condusse
 quanti più e meglio pote avere da distri-
 buire poi secondo i vari bisogni dell'Ispet-
 toria.

3927.132

1. 7. Quanto a te non curarti di ciò
 che possano dire sul tuo conto; tu lavori
 per l'ignora e per bene di tanti infelici
 e della Repubblica stessa. Essendo così
 grande il bene che sei destinato a fare,
 non è a maravigliarsi se avrai da in-
 contrare difficoltà e tribulazioni
 da coloro stessi che dovrebbero essere
 il tuo sostegno ed incoraggiamento.

Coraggio e avanti sempre in Domino,
 per te pregherà ognora

Il tuo Affmo in G. e c.
 Sac. Michele Riva

3927B3